

L'idea progettuale mira a riqualificare e unire l'intera area di concorso, prendendo come punti di riferimento la piazza del Comune, l'area dell'ex stazione carburanti e il sagrato della Chiesa.

La proposta presentata è costituita da piccole opere mirate e puntuali generate da un asse ideale che non solo funge da "sentiero" attorno al quale si sviluppano gli interventi proposti, ma anche da un "asse panoramico" che evidenzia lo scorcio della montagna tra gli edifici.

Questo avviene attuando un intervento molto semplice e lineare, intervenendo sulla pavimentazione e sull'arredo urbano, dove forme semplici, quali il cerchio e l'arco di circonferenza creano spazi di condivisione ed aggregazione.

Queste operazioni chirurgiche creano un percorso determinato che dialoga ed influenza l'ambiente circostante, potenzia gli equilibri e mira a:

- Assicurare un'adeguata rappresentatività urbana all'edificio centrale della chiesa riconfermando il ruolo storico del "sagrato", che ne è il suo diretto prolungamento; conferire identità e qualità formale ad alcuni edifici e luoghi esistenti nel perimetro dell'area di intervento, individuati come notevoli.

- Definire lo spazio urbano secondo una geometria chiara che organizzi e assolva in modo adeguato le richieste di tipo funzionale quali un ordinato svolgimento delle attività, la qualificazione delle diverse aree di sosta e dei diversi tipi di percorso: pedonale, ciclabile e carrabile.

- Garantire un nuovo decoro formale allo spazio pubblico attraverso l'uso di materiali tradizionali e durevoli come quelli lapidei e attraverso la proposizione di forme nobili di arredo urbano. Il tutto secondo un linguaggio riconoscibile ma al contempo essenziale e privo di protagonismi, finalizzato a costituire un ambiente capace di armonizzare le differenti presenze.

Le sedute sono cilindri pieni in pietra locale spostabili con piccoli mezzi meccanici, in modo che possono conformare gli spazi in modo differente assecondando le esigenze temporali dell'amministrazione. Allo stesso tempo fungono da arredo urbano, infatti possono essere scavate per diventare fioriere, o porta-rifiuti.

Il manufatto che ospitava l'ex stazione carburanti viene completamente demolito, al suo posto trova spazio un edificio di forma regolare con una superficie di circa 60,00 mq. I prospetti del nuovo manufatto sono parzialmente in legno, con zoccolo intonacato con intonaco rustico tradizionale, finiture ben visibili lungo gli edifici del centro storico.

Le funzioni da ospitare all'interno del nuovo edificio saranno di pubblica utilità, ad esempio una biblioteca, un info-point, tutto ciò è da definire in una fase successiva, una volta affrontate le necessità dell'amministrazione.

Un monolite in pietra locale posizionato sull'angolo del nuovo edificio, prospiciente la nuova piazza oltre ad evidenziare l'accesso alla nuova costruzione e creare un dialogo con la piazza antistante vuole richiamare alla memoria gli "ometti di pietra", piccole strutture piramidali costituite dalla sovrapposizione di pietre che servono da guida lungo i sentieri di montagna, sono quindi considerati come segnali, rappresentano un punto di riferimento per l'errante. L'ex stazione carburanti viene ampliata e circondata da un nuovo recinto, dal quale si erge la nuova una piramide assumendo così un carattere più definito, una forma riconoscibile e visibile da lontano che rappresenta un punto di riferimento nella percezione dei passanti. Il muro che definisce il monolite è rivestito in pietra locale, attorno ad esso si sviluppano le attività della nuova piazza.

Via Sant'Antoni che attualmente spezza in due l'area di concorso, con la mia proposta, viene riqualificata creando continuità tra la piazza del Comune, l'ex stazione carburanti e il sagrato della Chiesa; durante le ore serali un piacevole gioco di luci, crea un'atmosfera unica, con la possibilità di variare intensità e colore a seconda dell'evento in corso.

La nuova pavimentazione della piazza dell'ex area carburanti è in pietra locale ed ha le medesime caratteristiche di quella posata nella piazza del Comune in modo da creare continuità.

I cubetti in pietra locale definiscono sia il sagrato della Chiesa che i nuovi spazi di sosta in fregio a Via Sant'Antoni permettono di creare una continuità tra i due marciapiedi.

Le nuove sedute cilindriche sono posizionate lungo il "sentiero" permettono al passante di sostare ed allietarsi dei favolosi scorci di montagna tra gli edifici.

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX STAZIONE CARBURANTI

Compresa demolizione e smaltimento dell'attuale stazione carburanti

MQ.62,00 x 4.200,00 euro/mq	260.400,00 euro
Costi della sicurezza 5%	13.020,00 euro

NUOVA PAVIMENTAZIONE IN CUBETTI E LASTRE DI PIETRA

Compresa rimozione della pavimentazione esistente, spostamento e adeguamento pozzetti e linee dei servizi esistenti

MQ.410,00 x 280,00 euro/mq	114.800,00 euro
Costi della sicurezza 4%	4.592,00 euro

NUOVO ARREDO URBANO

Compresa sedute in pietra, alberature, cestini

	100.000,00 euro
Costi della sicurezza 3%	3.000,00 euro

ILLUMINAZIONE

	40.000,00 euro
Costi della sicurezza 2%	800,00 euro

TOTALE euro 536.612,00